

----- Original Message -----

From:

To: <[basketverbano@tiscalinet.it](mailto:basketverbano@tiscalinet.it)>

Sent: Tuesday, April 22, 2003 2:12 PM

Subject: commenti arbitrali

Egr. Prof. Manfrè,

sono un arbitro di varese da ormai 12 anni (preferisco rimanere anonimo ), leggo spesso i suoi commenti sull'arbitraggio dei miei colleghi. Noto a volte ( anzi spesso ) che il rapporto tra lei e gli arbitri non è dei migliori, per motivi sia disciplinari che tecnici; ma questo credo sia di normale amministrazione, ma la cosa che mi lascia sempre più sconcertato è che alcuni miei colleghi (NON facciamo nomi per la PRIVACY ), trattano alcuni allenatori e giocatori in modo prevenuto. Io credo che l'ostilità sportiva tra arbitri e i componenti di una squadra debba finire con la sirena del termine della partita, invece a volte continua sia dopo che mentre si ritorna a casa. Anche a me è successo di ricevere insulti a a volte anche sputi al termine di una partita, e credo che questo non riguardi più il basket, ma l'inciviltà delle persone. Tutto questo danneggia molto i giovani giocatori, che si avvicinano allo sport anche per crescere moralmente.

Da parte mia non sò proprio cosa sia successo durante e dopo la partita sospesa dal "mio collega", ma questo credo che sia frutto di dirigere e amministrare una partita giovanile in modo "PREVENUTO" ( forse ). Negli ultimi anni, i rapporti sia tra arbitri e allenatori, che nella stessa federazione sono lasciate un pò al "tempo che trovano", allontanando dal mondo arbitrale molte giovani promesse. Io stesso sono intenzionato dopo tanti anni a prendermi una pausa di riflessione. infine, non avendo mai arbitrato le sue squadre resto imparziale sui fatti accaduti.

saluti

Un arbitro FIP

---

CARISSIMO MARCO,

mi permetto di darti del TU perche' mi hai riempito il cuore in un momento molto difficile per me e la mia famiglia!!!!!! Non immagino nemmeno chi tu possa essere e qualcuno penserà che l'abbia organizzata io. Anche questo!!!!!!

Purtroppo mi servirebbe moltissimo conoscere la tua identità e poterla anche presentare anche informalmente agli organi di Giustizia (per non coinvolgerti), nel modo pulito e trasparente come l'hai denunciata tu.

Ma questo è un passo che ti costerebbe moltissimo, professionalmente e personalmente , quindi ti ringrazio per questa già coraggiosa iniziativa!!!!!!!

La mia pesante e ingiusta squalifica mi sta condizionando la vita e quelli di molti a me vicino, allenatori, dirigenti, amici e atleti..... e famiglia.

Considerando il tuo gesto, non temendo "un'altra trappola", non potendo mandarti il reclamo ufficiale già presentato alla Comm.Giudicante nazionale ti giuro che i fatti non corrispondono alla realtà.

Non voglio fare la "vittima", ruolo che non mi si addice ma è proprio accaduto quanto da te detto. In conclusione TI RINGRAZIO per quanto da te scritto, spero che nessuno passi quanto stia accedendo al sottoscritto. Confidando in una più equa conclusione spero di poterti conoscere personalmente quanto prima.

GRAZIE

prof. Piergiorgio Manfrè